



GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 16/12/2011

ADDI' 16/12/2011 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

POLVERINI	Renata	Presidente	FORTE	Aldo	Assessore
CICCHETTI	Luciano	Vice Presidente	LOLLOBRIGIDA	Francesco	"
ARMENI	Fabio	Assessore	MALCOTTI	Luca	"
BIRINDELLI	Angela	"	MATTEI	Marco	"
BUONTEMPO	Teodoro	"	SANTINI	Fabiana	"
CANGEMI	Giuseppe Emanuele	"	SENTINELLI	Gabriella	"
CETICA	Stefano	"	ZAPPALA'	Stefano	"
DI PAOLANONIO	Pietro	"	ZEZZA	Maria	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** OMISSIS

ASSENTI: BUONTEMPO

DELIBERAZIONE N. 615

Oggetto:

Parere di competenza sul Progetto di variante al I Piano stralcio funzionale del Piano di bacino del Fiume Tevere FS1 - aree soggette a rischio di esondazione nel tratto da Orte a Castel Giubileo - adottato dall'Autorità di bacino del Fiume Tevere.



OGGETTO: PARERE DI COMPETENZA SUL PROGETTO DI VARIANTE AL I PIANO STRALCIO FUNZIONALE DEL PIANO DI BACINO DEL FIUME TEVERE PSI - AREE SOGGETTE A RISCHIO DI ESONDAZIONE NEL TRATTO DA ORTE A CASTEL GIUBILEO - ADOTTATO DALL'AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME TEVERE

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore all'Ambiente e Sviluppo sostenibile;

VISTO il Decreto Legislativo 152 del 3 aprile 2006 - *Norme in materia ambientale*;

VISTO che l'articolo 170 (Norme transitorie), comma 1 del medesimo decreto stabilisce che, "Ai fini dell'applicazione dell'articolo 65, limitatamente alle procedure di adozione ed approvazione dei piani di bacino, fino alla data di entrata in vigore della parte seconda del presente decreto, continuano ad applicarsi le procedure di adozione ed approvazione dei piani di bacino previste dalla legge 18 maggio 1989, n. 183".

VISTO che il comma 11 del sopra citato articolo stabilisce che "Fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte terza del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'articolo 175", tra le quali la legge 183/1989;

VISTA la legge 18 maggio 1989 n. 183 (Norme per il riassetto organizzativo e funzionale delle difese del suolo) come da ultimo modificata dalla legge 31 luglio 2002, n. 179 che:

- o individua il valore e i contenuti del piano di bacino (articolo 17);
- o prevede che i piani di bacino possono essere redatti ed approvati per sottobacini o per stralci relativi a settore funzionali (articolo 17, comma 6 ter);
- o individua tra i bacini di rilievo nazionale quello del Fiume Tevere (articolo 14);
- o stabilisce le modalità di approvazione dei piani di bacino nazionali che prevedono, tra l'altro (articolo 18), l'espressione da parte delle regioni di:
 - di un parere sulle osservazioni presentate da terzi;
 - di un parere sul progetto di piano;

VISTO il decreto legislativo n. 284 dell'8 novembre 2006, comma 3, che, modificando l'articolo 170 del decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, proroga le Autorità di bacino, fino alla data di entrata in vigore del decreto correttivo che definisca la disciplina dei Distretti idrografici di cui al Titolo II della Parte terza del decreto legislativo di cui sopra.

RICORDATO che ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della legge 183/1989, il Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del Fiume Tevere, con deliberazione n. 119 del 21 dicembre 2010, ha adottato il *Progetto di variante al I Piano Stralcio funzionale del Piano di bacino del Fiume Tevere PSI - Aree soggette a rischio di esondazione nel tratto da Orte a Castel Giubileo*, che è stato depositato presso la Regione Lazio, e gli altri Enti interessati per essere sottoposto a consultazione e ad osservazioni ai sensi dell'articolo 18 della legge 183/1989;

PRESO ATTO che il Progetto di variante al piano riguarda l'integrazione delle Norme di Attuazione e l'aggiornamento delle perimetrazioni delle tavole 6b e 7 dell'allegato b dello stesso Piano;

RITENUTO quindi necessario, ai sensi dell'articolo 18, comma 9, della l. 183/1989, di procedere all'espressione del parere di competenza sul *Progetto di variante al I Piano Stralcio funzionale del Piano di bacino del Fiume Tevere PSI - aree soggette a rischio*



615 T 6 DIC. 2011. R

di esondazione nel tratto da Orte a Castel Giubileo, adottato dall'Autorità di bacino del Fiume Tevere;

PRESO ATTO che entro il termine stabilito nel Comunicato dell'Autorità di Bacino del Fiume Tevere, pubblicato in Gazzetta Ufficiale al n. 81 dell'8 aprile 2011, non sono state effettuate da terzi osservazioni al Progetto di variante al Piano in questione;

TUTTO CIO' premesso e considerato

ALL'UNANIMITÀ

DELIBERA

1. di esprimere, ai sensi del comma 9 dell'articolo 18 della legge 183 del 18 maggio 1989, parere favorevole, senza osservazioni, sul *Progetto di variante al I Piano Stralcio funzionale del Piano di bacino del Fiume Tevere PSI - aree soggette a rischio di esondazione nel tratto da Orte a Castel Giubileo*, adottato dall'Autorità di bacino del Fiume Tevere con Delibera del Comitato Istituzionale n. 119 del 21 dicembre 2010.



LA PRESIDENTE: F.to Renata POLVERINI
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 20 DIC. 2011

